

Nesta, Zambrotta e Totti: tre spine nella rosa di Lippi

Esami decisivi per i difensori acciaccati Dal «dieci» si attende il salto di qualità

di Max Di Sante

MENO TRE Venerdì comincia il Mondiale ma per fortuna Marcello Lippi ha a disposizione una settimana intera prima dell'esordio degli azzurri. Perché la Nazionale è tornata a Coverciano - dopo le amichevoli con Svizzera e Ucraina - con tre tarli che non lasciano

tranquillo il ct. Sono il recupero di Zambrotta, gli acciacci di Nesta e la condizione di Totti, ancora lontana dalla migliore. Questa mattina il professor Enrico Castellacci accompagnerà Zambrotta e Nesta in un centro medico fiorentino per capire come stanno. I due verranno sottoposti a ecografia e risonanza magnetica. Dalla clinica il ct aspetta buone notizie, soprattutto su Zambrotta perché è quello che preoccupa di più. Il difensore bianconero aveva riportato una distrazione di primo grado del retto anteriore della gam-

ba sinistra durante l'amichevole col San Gimignano due domeniche fa. Lo staff medico e quello tecnico vogliono sapere dagli accertamenti clinici se il recupero prosegue come sperato e se il giocatore potrà essere disponibile per la partita con gli Usa il 17 giugno o se dovrà saltare anche quella. Per Nesta, invece, ci sarà da capire come superare l'infiammazione agli adduttori che tormenta il difensore rossonero da aprile. Se i medici daranno risposte incoraggianti, Lippi potrà tirare un sospiro di sollievo.

Il terzo caso è legato a Totti. Nelle due amichevoli giocate in Svizzera il numero 10 ha faticato, mostrando che il recupero atletico deve essere ancora perfezionato. Negli ultimi giorni di lavoro a Coverciano e nei giorni successivi in Germania che precederanno il debutto degli azzur-

ri il 12 giugno contro il Ghana, Lippi cercherà dal giallorosso risposte sul suo stato di crescita. Se non dovessero essere quelle attese non è escluso che il ct pensi ad un cambio di modulo. La possibilità potrebbe essere quella di infoltire il centro-campo, inserendo De Rossi accanto a Gattuso, Pirlo e Camoranesi, e affidare a Toni e Gilardino le responsabilità dell'attacco. Ma nonostante i dubbi legati a Zambrotta e Nesta, il professor Castellacci si dice soddisfatto per come i calciatori hanno smaltito i segni del gioco duro subito da svizzeri e ucraini. Perrotta, ad esempio, che era arrivato in Svizzera acciaccato per un colpo sotto il ginocchio rimediato in allenamento, non ha alcun risentimento. Intanto in casa azzurri arriva il primo episodio di calciomercato. Il palermitano Grosso è stato acquistato dall'Inter. Per riabilitare gli azzurri all'agonismo, dopo il break di 48 ore, Lippi ha scelto la via leggera: sgambatura di 45 minuti con allungamenti muscolari, dopo la consueta chiacchierata. In attesa dei responsi medici e del pieno recupero di Totti, Lippi può guardare avanti con fiducia grazie alle parole di Pelè che ha giudicato la squadra azzurra la più forte degli ultimi 10 anni.



PELÈ Il campione prevede una finale Brasile-Italia

«UNA FINALE Italia-Brasile? Sarebbe una grande rivincita». Sono le parole di Pelè (nella foto con Cipollini e Rossi) al momento di ricevere a

Siena il premio Artemio Franchi 2006. Il fuoriclasse ha poi detto la sua su Totti: «Se in condizione farà la differenza».

RAI SPORT Da definire il loro rapporto con Moggi. Rischia Mazzocchi Longhi e Sandreani restano a casa

■ Telenovela Rai Sport. A soli tre giorni dalla partita d'inizio di Germania 2006, la squadra che deve seguire l'evento per la tv di Stato perde due pezzi da novanta, con un'altra pedina fondamentale ancora in dubbio. Bruno Longhi e Mauro Sandreani, infatti, non fanno più parte del gruppo in partenza per i Mondiali e Marco Mazzocchi rischia, anche lui, di restare a Roma. Alla base della decisione (presa sotto i "cosigli" giunti da più parti alla Direzione Generale) ci sono le indagini interne (ed esterne) sulle influenze di Luciano Moggi all'interno di Rai Sport. "Collusioni" che hanno creato più di un imbarazzo nell'azienda, tanto che il capo servizio Ignazio Scardina (il più presente nelle intercettazioni) è in vacanza, con data di ritorno non ben definita. Al centro delle indagini c'è la trasmissione di punta del servizio sportivo Rai: la *Domenica Sportiva*. All'ex arbitro Longhi viene contestata la direzione della movi-

ola, gestita, pare, sotto le indicazioni di Moggi. Il ruolo di Sandreani è marginale (si parla di alcuni consigli, niente più), mentre è la posizione di Mazzocchi a lasciare più di un dubbio. Il giornalista, infatti, da alcune stagioni è il conduttore (quindi in parte responsabile) del contenitore sportivo della domenica sera. E per la commissione interna deve chiarire il suo ruolo. "Ruolo" che già nel 2004 gli ha creato alcuni problemi, costringendo l'Ordine dei Giornalisti a sospenderlo per due mesi per aver partecipato a una pubblicità di condizionatori d'aria. Decisione che il presidente dell'Ordine, Lorenzo Del Boca, commentò: «La commistione tra pubblicità e informazione sta diventando uno dei mali della nostra società dell'informazione». A prescindere dalle decisioni, rimane la preoccupazione su come la Rai seguirà un evento fondamentale, pagato svariati milioni di euro.

in breve

Doping e Juventus

● **Il Coni ricorre**
La procura antidoping del Coni ha deciso all'unanimità di ricorrere alla commissione d'appello federale contro la sentenza della disciplina della federazione che aveva prosciolto per prescrizione il dottor Riccardo Agricola dopo il deferimento susseguente al processo di Torino alla Juventus. Lunga e complessa la vicenda giudiziaria del dottor Agricola che ha portato il 29 maggio scorso alla sua prescrizione per decorso dei termini.

Tennis, Roland Garros

● **Nadal e Hingis ai quarti**
Martina Hingis si è qualificata sconfiggendo l'israeliana Shahar Peer per 6-3, 2-6, 6-3. Ora ha la Clijsters. Rafael Nadal ha battuto l'australiano Hewitt col punteggio di 6-2, 5-7, 6-4, 6-2.

Parma

● **Pioli al posto di Beretta**
Appena eliminato col suo Modena dai playoff di serie B, Stefano Pioli va al Parma.

Calciomercato

● **Grosso all'Inter**
Trovato l'accordo per il passaggio di Fabio Grosso dal Palermo all'Inter. L'operazione sarebbe di 5,5 milioni di euro e il prestito di Dellafiore.

Musica

● **Esce il cd "D'azzurro"**
Da oggi, è in edicola gratis, il cd "D'azzurro" che contiene la canzone "Una questione di cuore" cantata da Francesco Millozzi. Il disco, dedicato alla Nazionale di calcio, nasce da un'idea dello stesso Millozzi, insieme a Filippo Licata e con il contributo artistico di Marcello Biondolillo. Per maggiori informazioni: www.dazzurro.net.

www.ucci.it

La tua firma ci impegna.

Nella dichiarazione dei redditi ricordati di firmare per le Comunità Ebraiche.

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci, in esemplare n. 8 per mille dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Sottoscrivi iniziative di ampiezza e varietà che arricchiscono nell'immagine del nostro Paese.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri	Stato	Chiesa cattolica	Unione Cristiana avventista del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
	Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	<small>RICORDO DELLA DESTINAZIONE PER MILLE DELL'IRPEF PER IL 2006: PER IL 2006, IL 10 PER MILLE DELL'IRPEF È STATO IMPOSTO IN UNO DEI SECONDI QUATTRO RIAQUADRI DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI. PER IL 2007, IL 10 PER MILLE DELL'IRPEF È STATO IMPOSTO IN UNO DEI SECONDI QUATTRO RIAQUADRI DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI. PER IL 2008, IL 10 PER MILLE DELL'IRPEF È STATO IMPOSTO IN UNO DEI SECONDI QUATTRO RIAQUADRI DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI. PER IL 2009, IL 10 PER MILLE DELL'IRPEF È STATO IMPOSTO IN UNO DEI SECONDI QUATTRO RIAQUADRI DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI. PER IL 2010, IL 10 PER MILLE DELL'IRPEF È STATO IMPOSTO IN UNO DEI SECONDI QUATTRO RIAQUADRI DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.</small>



Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.